

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

### N. 46/RE DEL 31 GENNAIO 2022

Pratica n. 1027/RE del 31/01/2022

<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>		<b>AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA</b>
<b>CODICE CRAM</b>	<b>DG.007.01.7H</b>	<b>Obiettivo Funzione: B01GEN - Generico</b>

<b>OGGETTO</b>	Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agencia sulla quota 672, sita in comune di Cerveteri, assegnata al sig. Marini Angelo, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agencia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Roma.
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI  NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE  ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE Dr.ssa Daniela Moscatelli	RESPONSABILE P.O. Dr.ssa Daniela Moscatelli	DIRIGENTE DI AREA AD INTERIM Dr. Agr. Fabio Genchi
<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> Dr.ssa Daniela Moscatelli		

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ISTRUTTORE			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)	

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 46/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 31/01/2022

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

### N. 46/RE DEL 31 GENNAIO 2022

**OGGETTO:** Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agazia sulla quota 32, sita in Comune di Fiano Romano, assegnata al sig. Bianchi Pietro, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agazia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Roma.

#### IL DIRIGENTE DELL'AREA A.I.

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 01 Aprile 2021, n. 179, con la quale il Direttore Generale ha avocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziali dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2021, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2022-2024, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2022-2024, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/RE del 15 Dicembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la Deliberazione del CdA 31 Gennaio 2022, n. 1/RE, con la quale è stata disposta "l'approvazione dei dati di preconsuntivo 2021. Aggiornamento del risultato presunto di amministrazione ai sensi del D.lgs. 118/2011, all. 4/2, punto 9.2 – Bilancio 2022/2024";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e ss.mm.ii., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;

PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arsial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;

CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;

ATTESO che, con atto a rogito avv. Pietro Pomar, notaio in Roma, del 29 luglio 1952, repertorio n. 42478, registrato a Roma l'8 agosto 1952, al n. 1271, volume 1/2, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 21 agosto 1952, al n. 1961 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale e del Territorio del Fucino, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Marini Angelo, fu Benedetto, un appezzamento di terreno sito in comune di Cerveteri, località Cornacchiola, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come quota 672 della superficie di circa Ha 01.13.20, distinto in catasto alla sezione 3<sup>^</sup>, con i mappali 2sub 1P, 2sub 2P, confinante a nord con la quota 651, ad est con il fosso del Marmo, a sud con la quota 106bis e ad ovest con l'accesso. Il godimento del fondo compete all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1952;

ATTESO che, con atto a rogito avv. Ugo Di Benedetto, notaio in Roma, del 23 settembre 1977, repertorio n. 26386, registrato a Roma, il 29 settembre 1977, mod. 71/m, serie I, n. 7901, volume 531, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 10 ottobre 1977, al n. 3999 del Registro Particolare, l'Ente Maremma, in attuazione della Legge 29 maggio 1967, n. 379, in deroga all'art. 18 della Legge 12 maggio 1950, n. 230 ed in adempimento della deliberazione n. 807/CE/020224 del 15 giugno 1977, ha concesso, al sig. Marini Angelo, sopra generalizzato, il riscatto anticipato del prezzo di assegnazione della quota 672, sita in comune di Cerveteri, località Cornacchiola, distinta in catasto

del comune di Cerveteri al foglio 29, particella 26, per la superficie complessiva di ha. 01.12.20;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Vincenzo Martone, notaio in Civitavecchia, dell'11 giugno 1983, repertorio n. 7695, registrato a Civitavecchia il 24 giugno 1983, al n. 1583, volume 126, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia il 17 giugno 1983 al n. 3238 del Registro Particolare, il sopracitato assegnatario Marini Angelo, ha donato al proprio figlio, Marini Benedetto, nato a Cerveteri il 4 novembre 1951, il quale, ha accettato ed acquistato la proprietà del fondo costituito dalla quota 672;

CONSIDERATO E PRESO ATTO che il sig. Marini Benedetto, sopra generalizzato, con istanza del 13 dicembre 2021, prot. n. 4386-RE, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

VISTE le relazioni "allegato A" e "allegato 1" che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;

## **D E T E R M I N A**

In conformità con le premesse e le relazioni "allegato A" e "allegato 1", che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo assegnato al sig. Marini Angelo, sopra generalizzato, con atto a rogito Dr. Pietro Pomar, del 29 luglio 1952, repertorio n. 42478, meglio descritto in premessa, distinto in catasto del comune di Cerveteri, foglio 29, particella 26, per la superficie complessiva di Ha 01.12.20, costituente la quota 672 nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni contenute negli articoli del capitolato, allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione.



DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sul descritto immobile, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs. 33/2013	23	1			X		X	

## RELAZIONE

**Assegnatario:** sig. Marini Angelo, fu Benedetto;

**Matricola:** n. 0596/E;

**Contratto:** del 29 luglio 1952, n. 578;

**Quota:** n. 672, comune di Cerveteri, località Cornacchiola;

**Dati Catastali:** foglio 29, particella 26, per la superficie complessiva di Ha. 01.12.20;

**Confini:** confinante a nord con la quota 651, ad est con il fosso del Marmo, a sud con la quota 106bis e ad ovest con l'accesso.

Con istanza del 13 dicembre 2021, prot. n. 4386-RE, l'avente titolo, il sig. Marini Benedetto, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sull'immobile descritto.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente la quota 672 si è provveduto a richiedere con nota prot. INT 29-RE del 10 gennaio 2022, una relazione tecnica, acquisita agli atti con la nota prot. 109 del 28 gennaio 2022, redatta dal tecnico incaricato Dott. Geol. Luigi Castiglione (ALL.1), dalla quale emerge che il fondo non è gravato da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Roma, 28 gennaio 2022

Il Funzionario Istruttore  
Firmato: Dr.ssa Daniela Moscatelli



Agenzia Regionale per lo Sviluppo  
e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio  
Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici,  
Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa

**Protocollo n. 109 del 28/01/2022**

**All'Area Patrimonio, Acquisiti, Appalti Pubblici,  
Procedura Comunitaria, Procedura Consip e Mepa  
c.a. del Responsabile della PL 7/c  
"Rapporto con Assegnatari e Partecipazioni Societarie"  
c.a. Daniela Moscatelli**

**e, p.c. Al Dirigente ad interim Patrimonio  
Dott. Agr. Fabio Genchi**

**Oggetto:** relazione tecnica riguardante la cancellazione del vincolo di riservato dominio sulla quota 672 assegnata al Sig. Marini Angelo. Riscontro protocollo interno 29/RE del 10/01/2022.

Con riferimento al protocollo in oggetto riguardante la cancellazione di riservato dominio gravato sulla quota 136 assegnata al Sig. Giganti Costantino, distinta in catasto del comune di Cerveteri, al foglio 29, particella 26, per la superficie di circa ha 01.12.20, si comunica che dagli accertamenti effettuati presso gli archivi di ARSIAL, della documentazione e delle planimetrie storiche, è emerso l'inesistenza di servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche.

**Il Funzionario  
Dr. Geol. Luigi Castiglione**



Luigi Castiglione  
ARSIAL AG. REG. SVIL.  
INNOV. AGR. LAZIO  
FUNZIONARIO